



Comunicato Sindacale FIREMA

Si è svolto nel pomeriggio di lunedì 16 febbraio presso il Ministero dello Sviluppo Economico un incontro con il Commissario di FIREMA per comunicazioni sulle procedure di cessione, società in amministrazione straordinaria da agosto 2010.

Il Commissario ha formalizzato di aver ricevuto un'unica offerta, ancora in attesa del via libera da parte del Comitato di sorveglianza, da parte di una nuova Società che vede la partecipazione delle aziende campane Mini e Cometav, ciascuna delle quali ha una quota del 25,5 % , della piemontese Blutec, azienda partecipata al 100% da Metec, con il 44% e, per il restante 5%, dall'azienda di infrastrutture ferroviarie Wegh. Il Commissario ne ha sinteticamente illustrato i contenuti, sottolineando che l'offerta riguarda il complesso dei siti di FIREMA e aggiungendo che la proposta, oltre agli aspetti industriali, prevede impatti sui livelli occupazionali e sulle questioni salariali.

Su questi argomenti sarà avviato – una volta che il Ministero dello Sviluppo Economico avrà deliberato l'autorizzazione alla cessione – un confronto con la Società acquirente, presumibilmente il prossimo 24 febbraio presso il MiSE, con obiettivo di realizzare un accordo prima della scadenza della procedura fallimentare.

In questo confronto, la Uilm ritiene di dover affrontare in primo luogo il piano industriale che dovrà prevedere adeguati investimenti per il rilancio dei siti e per la tutela occupazionale.

Successivamente, si dovranno affrontare le questioni legate agli organici, prevedendo comunque il passaggio di tutti i dipendenti nella nuova Società.

Infine, per quanto riguarda le questioni salariali, la Uilm ricorda che il primo atto del Commissario fu la disdetta di tutti gli istituti e ritiene quindi che i dipendenti di FIREMA abbiano già abbondantemente contribuito al risanamento dell'Azienda.

Uilm nazionale e territoriali

Roma, 17 febbraio 2015